

LEGGO ANCH'IO

GIORNALE DIGITALE DELLA CLOTILDE

Numero 3



SPORT



ATTIVITA'



RIFLESSIONI



CURIOSITA'



© Eiichiro Oda / Toei Animation

TEMPO LIBERO



TEMI

LEGGO ANCHE'IO- IL GIORNALE DELLA SCUOLA



SCUOLA PRINCIPESSA MARIA CLOTILDE-MONCALIERI VIA BERTERO 2

Numero 3, Dicembre 2019

TERZO NUMERO per IL GIORNALE DELLA CLOTILDE



La scuola Principessa Maria Clotilde ha una sua redazione interna di cui sono molto soddisfatta. Dopo l'esperienza dell'anno scorso, in cui un gruppo di 30 ragazzi delle classi terze hanno aderito al progetto nell'ambito del Pon, realizzando un giornale digitale della scuola, abbiamo deciso, visto il grande coinvolgimento degli studenti, di continuare l'avventura e creare una vera e propria redazione all'interno della scuola. 15 appuntamenti pomeridiani in cui si terrà un laboratorio dedicato alla realizzazione di due numeri annui del giornale "Leggo Anch'io" della Principessa Clotilde, nell'ambito del progetto "Diritto allo studio" finanziato dal comune di Mon-

calieri. A formare il quartiere generale di questa redazione sono 8 studenti di II e III media più un'aluna coraggiosa di I: ci confrontiamo, selezioniamo informazioni interessanti, scriviamo articoli, scegliamo le immagini, impaginiamo il materiale dal punto di vista grafico e correggiamo gli articoli che ci inviano gli alunni delle altre classi. Insomma, una vera e propria redazione che ha il compito di incuriosire i nostri svariati lettori: professori, genitori, personale Ata e soprattutto i ragazzi della scuola. Ci siamo messi alla ricerca di molte notizie che illustrino le importanti attività che svolge il nostro Istituto per promuovere l'apprendimento, la crescita e l'educazione

consapevole degli studenti, ma non solo. Ogni articolo inoltre cerca di dare voce alla voglia degli studenti di comunicare e di condividere idee, curiosità, tempo libero e sport! Speriamo di divertirvi, di farvi riflettere e di diventare un punto di riferimento per gli altri studenti della scuola.

Noi ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo fatto gruppo, proprio come in un vero giornale, lavorando con impegno e serietà.

Vi auguriamo una buona lettura e tanto divertimento!

Prof.ssa Elisa Cerrato

Notizie di rilievo:

- UN NUOVO DIRIGENTE
- CRESCERE IN BIBLIOTECA
- EMERGENZA CLIMA
- INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Sommario:

ATTIVITA' ALLA CLOTILDE	3
I POMERIGGI ALLA CLOTILDE	9
SPUNTI PER RIFLETTERE	11
10 RICETTE ITALIANE	14
TALENTI CREATIVI	16
PARLIAMO DI SPORT	21
BACHECA DEL TEMPO LIBERO	24
IN AGENDA	30
L'ANGOLO DELLA RISATA	32





PIERANGELO
LIMUTI

Un nuovo Dirigente per la scuola Clotilde

Nel 2019, in questa scuola, c'è stato un grande cambiamento: l'arrivo di un nuovo preside direttamente dalla Sicilia. Noi, 2 ragazze del Giornalino Digitale, siamo andate nel suo ufficio e gli abbiamo posto queste 5 domande per conoscerlo meglio.

1. Come trova le scuole del Piemonte?

Le scuole del Piemonte sono molto belle. Questa scuola presenta spazi al verde, quindi a parer mio è molto piacevole, dato che è anche un'opportunità per studiare all'aria aperta. Inoltre questa scuola è molto accogliente.

2. C'è qualche cosa di diverso dalla Sicilia in ambito scolastico?

In Sicilia, nella scuola dov'ero, avevamo laboratori all'avanguardia: tablet, libri digitali e aule lim. Anche questa scuola ha tanti punti di forza, una voglia di rinnovarsi con una didattica digitale e in più sta crescendo. Stiamo avviando dei programmi come per esempio la robotica educativa e il cyberbullismo. L'intenzione finale è di mettere smart tv e lim molto più attrezzate in tutte le aule, perché ormai il digitale è usato da tutti e quindi sa-

rebbe un modo per stimolare gli studenti a studiare anche a modo loro.

Un altro scopo è di creare un'area relax per gli alunni in modo di farli rilassare e staccare un po' la spina, mettendo a loro disposizione distributori, piccoli divanetti e armadietti per ridurre il peso dello zaino.

3. Si trova bene in questa scuola?

Sì, ho un ruolo nuovo, all'inizio avevo un po' di timore ma poi ho conosciuto i miei colleghi e ora, quando vengo a scuola, vengo con il sorriso, anche perché voi studenti al mattino mi salutate e sorridete tutti. Cerco di risolvere i problemi, perché la scuola è come una famiglia e deve essere unita e rispettosa, cercando di risolvere i propri problemi parlando, senza escludere le proprie emozioni, perché spesso le nostre emozioni ci guidano alla soluzione, a credere in se stessi, ma soprattutto a crescere.

4. È stato un grande cambiamento, per lei, trasferirsi?

Certamente, ad esempio è cambiato il mio modo di vivere: vivo da solo, perché i miei parenti e i miei amici vivono ancora in Sicilia, ma stando a scuola non sento la

solitudine. Piano, piano mi sto ambientando perché bisogna cambiare per costruire una vita nuova, facendo anche nuove conoscenze. Il mio ruolo comporta tanto lavoro e bisogna farlo; devo dare delle indicazioni, prendere decisioni, valutare progetti per gestire una scuola in base alla sicurezza dei professori, degli studenti e delle famiglie.

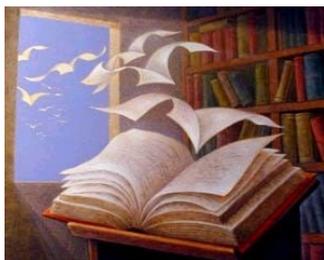
Tutti loro si aspettano delle risposte, ed io cerco di dargliele perché sono una specie di manager. A dicembre nascerà uno SPORTELLO DELL'ASCOLTO: uno spazio che permetterà a studenti e docenti di sfogarsi perché tutti ne abbiamo bisogno.

5. Le piacerebbe insegnare oltre che svolgere il compito di preside?

Mi sono laureato in lettere per insegnare. Certe volte sento il bisogno di entrare nelle classi per mantenere una bella relazione con gli studenti. Essere docente mi manca, ma essere dirigente è bello: posso rendere la scuola un posto accogliente come una famiglia, e grazie alla collaborazione di docenti competenti, creare un ambiente formativo sereno, in cui si possa crescere insieme.

“SE VUOI
ARRIVARE
PRIMO,
CORRI DA
SOLO.
SE VUOI
ARRIVARE
LONTANO,
CORRI
INSIEME.”

INTERVISTA A
CURA DI
ALESSIA
CORBO IIIA



“IL DISTACCO DALLA SCUOLA FU UNA GRANDE AMAREZZA. AMAVO MOLTO LA LETTURA E OGNI PAGINA DI LIBRO ERA COME UNA RIVELAZIONE PER ME. AVEVO SETE DI QUELLE RIVELAZIONI.”

CORRADO AUGIAS

Una biblioteca per la scuola!

Nella nostra scuola, “Principessa Maria Clotilde”, è partito da poche settimane il progetto per realizzare una biblioteca proprio perché ne mancava una all’interno. I professori e il preside ritengono che sia molto importante avere una biblioteca nella scuola perché attraverso i libri si possono ricavare moltissime informazioni. Tutti i libri saranno messi a disposizione degli alunni. Questa biblioteca aiuterà a stimolare la curiosità e il piacere di leggere, infatti leggere “apre” la nostra mente e può essere anche un sano passatempo, e non solamente un noioso compito scolastico. Leggere può suscitare una passione molto forte per i libri, sviluppa la fantasia e un giorno potresti diventare uno scrittore anche tu.

Attualmente sono in corso i lavori per ripristinare l’aula destinata alla biblioteca: sono stati sostituiti i grandi banchi rettangolari con dei tavoli rotondi che permetto-

no di avere più spazio. Invece per quanto riguarda gli scaffali per riporre i libri, sono stati sostituiti i mobili d’acciaio con altri scaffali e pedane ritinteggiate di legno più comodi e allegri. Inoltre, si è pensato di utilizzare anche delle cassette della frutta colorate da noi ragazzi per rendere questo spazio aperto alla creatività e all’estro di tutti. Per quanto riguarda la tinta dei muri i professori accetteranno l’aiuto di volontari per ridipingere le pareti.

I libri che faranno parte della biblioteca sono stati selezionati tra quelli presenti nella scuola e scelti attraverso una nuova iniziativa dal titolo “Io leggo perché” che ha permesso di arricchirla: ogni classe era stata informata del fatto che facoltativamente gli studenti avevano la possibilità di acquistare un libro presso alcune librerie nei dintorni della scuola: “Il Cammello e “le matite di Alice” a Moncalieri e la Mon-

dadori, per poi consegnarli per la biblioteca della scuola.

I libri su cui si è riposta l’attenzione sono i grandi classici e i principali genere: dal giallo al thriller, dai racconti d’avventura a quelli di paura e di fantasmi. Una sezione inoltre è dedicata ai libri che trattano argomenti di attualità: migranti, incontri fra culture, rapporti con la tecnologia, ma anche temi legati al mondo dei ragazzi, quali il bullismo e il cyberbullismo.

Non appena la biblioteca verrà realizzata definitivamente i professori e il preside lo comunicheranno agli studenti della scuola che potranno avere a disposizione non solo tanti titoli tra cui scegliere ma anche dispositivi tecnologici, installati nell’aula, utili per ricerche, approfondimenti e informazioni sui libri. Insomma, una vera e propria biblioteca multimediale!

Sofia Carbone IID





Una gara di orienteering: impegno e divertimento all'aperto



Il 12 novembre io, Angelica Basso, della IID e molti altri ragazzi, tra cui 5 miei compagni di classe (Gaia, Matteo, Luca e Davide), abbiamo partecipato alla gara di orienteering presso l'Istituto "Maxwell", una scuola di Nichelino.

La gara si è tenuta nel parco vicino all'Istituto, ognuno di noi aveva delle pettorine sulle quali c'era scritto il numero: così degli appositi controllori ci avrebbero riconosciuto.

Questa gara, chiamata "orienteering", consisteva nel trovare tutte le lanterne che erano state nascoste dai professori. Avevamo solamente l'aiuto di una mappa, sulla quale erano segnati tutti i punti ed i luoghi di quel percorso; la corsa in realtà andava fatta singolarmente, ma c'è stato qualcuno che l'ha fatta anche a coppie o addirittura a gruppi.

Ognuno di noi è comunque partito ad un minuto di differenza rispetto ad un altro, in modo che non ci incontrassimo; questo anche se i maschi avevano un percorso completamente diverso dal nostro e questo valeva anche per i ragazzi delle scuole superiori.

A ciascun concorrente delle scuole medie è stata consegnata una tessera magnetica, da legare al polso: ogni volta che si trovava una lanterna, si doveva passare la tessera sopra il suo apparecchio elettronico, che serviva per registrare il ritrovamento.

Ai ragazzi delle scuole superiori invece, è stato consegnato un "ditale": in questo caso, quando si trovava una lanterna si doveva infilare il dito in un buco dell'apparecchio elettronico.

In questo modo, altri controllori avrebbero potuto contare e verificare il numero di lanterne trovate da ciascun concorrente.

L'esperienza è stata positiva, divertente e molto istruttiva. Passare una mattinata all'aria aperta è salutare, dinamico e fa sempre bene!

BASTA NON PERDERSI!

di Angelica Basso IID





A CURA DI
BONINO GAIA IID

Amare le differenze. Un tour a Porta Palazzo

Quest'anno la 2°D e la 2° A il 5 di novembre e in seguito la 2°C il 6 novembre hanno partecipato a un progetto sulle migrazioni di ieri e di oggi, dal nome Migrantour, a Porta Palazzo.

Abbiamo avuto la possibilità di visitare tutte le parti del mondo in 2 ore con l'accompagnamento e l'aiuto di una guida marocchina che ci ha portato in giro per tutti i portici del mercato facendoci vedere particolari oggetti e cibi tradizionali di una zona del mondo e raccontando aneddoti della sua cultura ma anche delle altre.

Noi ragazzi abbiamo im-

parato a salutare in rumeno, arabo, cinese e anche in siciliano.

Siamo passati prima nei negozi cinesi, in seguito nelle macellerie rumene dove la guida ci ha offerto delle *pufoleti*, delle patatine tipiche rumene. Siamo stati in una macelleria marocchina dove abbiamo scoperto molti oggetti di artigianato, la loro cultura e molte tradizioni del posto, per esempio lo sapevate il motivo del perché si versano le bevande dall'alto?

Ecco questa è una delle tante risposte date dalla guida, il motivo è che così si crea la schiuma!!

Abbiamo scoperto la lavorazione e i benefici del sapone di Aleppo, Siriano, e capito la crudeltà della guerra che sta distruggendo questa tradizione locale. E infine abbiamo attraversato il mercato del pesce, molto pittoresco e abbiamo approfondito molte informazioni sulla migrazione meridionale.

È stata un'esperienza particolarmente interessante e costruttiva dalla quale possono emergere i problemi di oggi e le varie culture che si trovano nel mondo e in una città come Torino.



LO SAPEVATE CHE...

Porta palazzo è il più grande mercato d'Europa e il sabato, giorno di punta, si contano oltre 800 bancarelle; poco distante, sopra la vecchia torre dell'orologio si trova una scritta "AMARE LE DIFFERENZE" per ricordare le varie culture da rispettare.

I padiglioni II e V, ovvero i mercati alimentari furono costruiti già nel 1836 su progetto dell'ingegner Barone. Il padiglione II ospita il mercato del pesce, mentre il padiglione V contiene rivendite di carne e di generi alimentari.

Porta Palazzo ha avuto le sue grandi feste, ha eletto con sfarzo la sua "miss", sin dal 1902.



UNO SPORTELLLO D'ASCOLTO

DENTRO LA SCUOLA

Dal mese di febbraio nella nostra scuola ci sarà un nuovo servizio che si chiama "Sportello d'ascolto" con uno psicologo a disposizione degli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'appuntamento è per due ore, un giorno a settimana. Sarà a disposizione di tutti gli studenti che hanno bisogno di aiuto, di confronti su paure o problemi, come per esempio non riescono a svolgere bene delle materie scolastiche, o hanno problemi familiari o si sentono incompresi e vengono a scuola sfogando la loro rabbia insultando i compagni e i professori.

Anche le famiglie degli studenti possono usufruire del servizio, come un momento di aiuto e condivisione di preoccupazioni e problemi.

Speriamo che questo servizio possa aiutare tutti gli studenti interessati e le loro famiglie a migliorare e ad avere una soluzione ai problemi che incontrano.

Davide Playa IIE



LA NOSTRA SCUOLA IN UN VIDEO

Grazie alla collaborazione del progetto di Comunitazione, alcuni studenti di 3 A e 3 D, hanno realizzato un video per pubblicizzare la scuola. In questo video non solo si fanno vedere aule e laboratori, ma dietro c'è una piccola trama. Gli studenti parlano in inglese, affinché anche gli stranieri capiscano; infatti il protagonista è un ragazzo straniero aiutato da una ragazza italiana. Tutte le riprese, i costumi, la scenografia e il copione sono stati realizzati dagli studenti che si sono impegnati molto per imparare bene la lingua. Ovviamente, per la traduzione in inglese, i ragazzi sono stati aiutati dai professori di lingue. Ringraziamo la Scuola per aver dato a noi ragazzi questa fantastica opportunità. Ora non bisogna fare altro che andare a visualizzare questo piccolo capolavoro digitale durante l'open day, il 14 dicembre dalle 10 alle 12.

Alessia Corbo IIIA

UNA MATTINATA MUSICALE: OPEN DAY DI MUSICA

Dove e quando?

Sabato 14 dicembre 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 si terrà qui a scuola l' open day per mostrare ai nuovi potenziali iscritti le principali attività della scuola come musica, scienze motorie, arte e immagine e laboratorio di scrittura, di lingue e anche di cucina. Oggi parleremo dell' open day di musica organizzato dai professori di musica. Si invitano tutti i genitori a fare un salto per godersi l' esibizione.

Chi?

Ogni anno i professori di musica organizzano uno spettacolo musicale per le famiglie, dove fanno esibire alcuni ragazzi. Anche se quest' anno sono arrivati dei nuovi professori di musica, hanno deciso di mantenere la tradizione e si sono dati da fare per organizzare un open day adatto ai futuri musicisti della scuola media. Ovviamente i professori non saranno da soli, infatti chiameranno dei ragazzi volontari e dotati che suoneranno, canteranno e balleranno per le famiglie presenti.

Perché?

Ovviamente, tutte le famiglie che vorranno iscrivere i loro figli in questa scuola, dovranno anche conoscere gli aspetti artistici e talentuosi della scuola, non possono accontentarsi delle materie noiose come italiano, matematica e molto altro. Dovranno anche sapere che molto probabilmente i loro figli svilupperanno un talento musicale. Ne avranno la certezza dopo l'esibizione dei ragazzi.

Cosa si farà?

Gli studenti hanno scelto delle canzoni classiche natalizie (visto che l' open day sarà prima di Natale) che suoneranno, balleranno e canteranno.

AD ESEMPIO

A Natale puoi

Christmas is you

I ragazzi hanno dedicato del tempo per provare queste canzoni, hanno anche saltato alcune lezioni per ottenere un'esibizione perfetta. Si ringraziano i professori di musica per aver organizzato questa mattinata, il preside che ci ha dato il permesso di realizzarla, gli altri professori che hanno fatto utilizzare le proprie ore ai ragazzi e i ragazzi che hanno dato la loro disponibilità.

SPERIAMO CHE VI PIACCIA!!



Alessia Corbo IIIA

Let's learn English...con il basket!

La nostra scuola quest'anno attraverso il progetto "Diritto allo studio" in collaborazione con il Comune di Moncalieri, dà l'opportunità a noi studenti di partecipare a molte attività pomeridiane, finanziate dal comune. Una novità assoluta di quest'anno è il corso di Basket in inglese, un'attività che ti permette di praticare un magnifico sport imparando anche l'inglese, grazie a una giocatrice

professionista internazionale.

Il corso è aperto agli studenti di 1° e 2° media e le squadre sono divise in femminili e maschili.

I ragazzi divertendosi, facendo gare tra loro, sviluppando lo spirito di squadra, riescono anche ad imparare a poco a poco una lingua importante come l'inglese, i suoi modi di dire, insomma la lingua inglese della comunicazione. Ad esempio, sotto forma di competi-

zione ci sono gare di tiro, gare di palleggio, mach tra compagni. Una delle gare più divertenti è quella di giocare a calcio con i piedi mentre si palleggia con la palla da basket.

Questa è una magnifica opportunità per ogni ragazzo, ci permette infatti, stando insieme ai nostri compagni, di imparare l'inglese divertendoci e giocando.

Simone Roberto Il C



ALTRI

LABORATORI

PER TUTTI I GUSTI

CURIOSITA' CHE FORSE NON SAI SUL BASKET

1

Con una statura di **246 cm**, **Suleiman Ali Na shnush** è ritenuto il giocatore di pallacanestro più alto di sempre.

2

Il giocatore più piccolo nella storia della **Nba** è stato **Tyrone "Muggsy" Bogues**: appena **160 centimetri di statura**, ma era agile come una trottola.

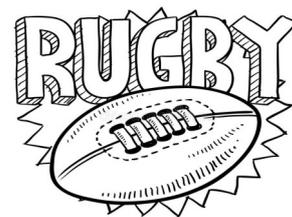
3

Ogni anno in America si disputa l'**Nba Slam Dunk Contest**, la gara delle schiacciate a canestro. Nel 2009 e nel 2010 è stata vinta da **Nate Robinson**, dei **New York Knicks**, uno dei giocatori più bassi di tutta la lega (è alto "solo" un metro e 75), ma con un'elevazione di ben 112 cm.

CORSO DI RUGBY

Per imparare questo sport veloce, divertente e...all'aperto!

CLASSI I,II, III—Venerdì,
14-16



POMERIGGIO A SCUOLA...LABORATORI PER TUTTI I GUSTI!

SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE

I POMERIGGI ...ALLA CLOTILDE

FACCIAMO MUSICA INSIEME

Tanti strumenti da provare, imparare a suonare per avvicinarsi con allegria alla musica. Prevede laboratorio di tastiera, batteria e chitarra, ma anche di canto.

CLASSI I, II, III—Giovedì, 14-16



KET

Potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento della certificazione Ket.

CLASSI III—Giovedì, 14-16, Prof. Ribaudò



LATINO

Per imparare la lingua latina e affrontare meglio il liceo.

CLASSI III—Venerdì, 14-16, Prof.ssa Agaliato



CERAMICA E PITTURA

Laboratorio di creatività per lo sviluppo della manualità e del gusto artistico.

CLASSI I, II, III—Mercoledì, 14-16, Prof.ssa Baglione



TEATRO CREATIVO

Laboratorio finalizzato ad uno spettacolo teatrale per imparare a mettersi in gioco.

CLASSI I, II, III—Manuela Schettini



POMERIGGIO A SCUOLA...LABORATORI PER TUTTI I GUSTI!

SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE



FRIDAY FOR FUTURE. GIORNATE MONDIALI PER FARSI SENTIRE

Il **Friday for future** è un movimento composto soprattutto da giovani, nato per informare le persone degli effetti negativi dell'inquinamento che provoca la rovina dell'equilibrio del pianeta. L'ideatrice è **Greta Thunberg** una ragazzina svedese di 16 anni che a soli 12 anni ha iniziato la lotta per il salvataggio del pianeta terra. Dopo aver dichiarato di non poter andare avanti così, decise di farsi notare non andando a scuola il venerdì, ma impegnandosi per la salvaguardia dell'ambiente.

Greta ha riscontrato molta attenzione nei giovani, nasce così il movimento Fridays for future. Questo movimento promuove incontri, dibattiti, laboratori per compren-

dere il fenomeno clima e anche manifestazioni e scioperi globali. Per esempio, in Italia, oltre 180 città il 27 settembre hanno riempito le piazze di giovani con i loro cartelloni, tra cui Torino, Genova, Roma, Milano, per sensibilizzare sul problema del surriscaldamento globale. Prima di questa manifestazione ce ne sono state altre due il 15 marzo e il 24 maggio 2019 sul tema della salvaguardia climatica, in cui parteciparono molte persone, ma all'ultima manifestazione parteciparono per quanto riguarda l'Italia, il doppio di persone a Milano e il triplo a Torino. Questo significa che per molte persone, soprattutto giovani, il problema è sentito come urgentissimo. La manifestazione è stata globale e ha

mobilitato tutto il mondo oltre che l'Italia: dall'Australia al Canada, da New York all'India, passando per il Messico, il Brasile e l'Europa.

PERCHE AGIRE?

Il pianeta è più caldo di 1 °C rispetto al 1860

I disastri ambientali si stanno moltiplicando

Uragani mai visti prima
Estate bollenti

Desertificazione

Artico quasi privo di ghiacci

Barriere coralline morenti

Incendi devastanti

4 CURSITA SULLA MANIFESTAZIONE DEL 27 SETTEMBRE

Il Miur (ministero dell'Istruzione) ha consentito di non contare le assenze del 27 settembre in modo da non superare il limite di assenze previste in un anno.

A Foggia un ragazzino di 12 anni è sceso in piazza, ma a manifestare era solo.

Non tutte le scuole hanno giustificato le assenze ma hanno organizzato attività che coinvolgessero i ragazzi su questo tema.

A Milano per rappresentare il mondo in rovina hanno creato un mondo di cartapesta per poi bruciarlo.

Ogni evento Fridays For Future deve essere pacifico e nonviolento. Fridays For Future è un movimento politico... ma apartitico. Fridays For Future svolge un'AZIONE POLITICA, ovvero stiamo esercitando pressione dal basso verso i leader affinché mettano finalmente il cambiamento climatico al centro della loro agenda e agiscano con urgenza. Fridays For Future è però APARTITICO, nel senso che non porta rivendicazioni specifiche di un partito, bensì di una base sociale variegata e inclusiva. Siamo tutti riuniti per un'unica grande causa.

**“NON SIAMO MAI
TROPPO PICCOLI
PER CAMBIARE IL MONDO”**

COME CAMBIA L'AMICIZIA ATTRAVERSO I SOCIAL



Negli ultimi anni, con l'arrivo dei *social network* l'amicizia è cambiata. **Come ? perché?**

Molti ragazzi tendono a comunicare meno di persona e più tramite i social. Ci sono diverse motivazioni ad esempio: timidezza, lontananza, ma alcuni li utilizzano con lo scopo di ferire psicologicamente gli altri.

Infatti, molti adolescenti li utilizzano per scopi poco piacevoli come ad esempio il cyberbullismo: ci sono ragazzini che vengono insultati tramite i social, alcuni esagerano non rendendosi conto che possono abbassare l'autostima di chi bullizzano, si nascondono dietro uno schermo, non capisco-

no che l'insulto è reale e le parole arrivano forti e chiare.

Inoltre, l'amicizia ci sembra cambiata perché molti ragazzi giudicano i coetanei senza conoscerli veramente, ma basandosi sui loro profili social, sull'apparenza e sulle immagini che condividono.

Spesso attraverso i social si incorre in un altro rischio: ci si isola invece che unirsi. Si manifesta bene per esempio quando si vedono gruppi di amici che trascorrono momenti "conviviali" ognuno con la testa china sul proprio cellulare, magari per controllare Facebook o aggiornare Instagram.

GLI ASPETTI POSITIVI

Ci sono però dei vantaggi, per esempio questi mezzi possono costituire **un aiuto per persone che sono timide** offrendo la possibilità di creare molte amicizie, seppur virtuali.

Inoltre se un amico si trasferisce in un'altra città è possibile grazie ai social **di mantenersi facilmente in contatto, sentirsi, scambiarsi consigli e immagini.**

I social network stanno cambiando il mondo in negativo per certi aspetti, ma anche in positivo.

Sta a noi ragazzi imparare a utilizzarli nel modo migliore e alimentare amicizie anche reali!!!

**INVECE DI
GUARDARSI
NEGLI OCCHI
RIDERE E
SCHERZARE**



A CURA di Roberto Simone IIC
Giulia Esposito IIIA



A CURA DI

Isabella Pierro IID

ANNIVERSARIO DI BARACK OBAMA, PRIMO PERSEDINTE DI COLORE NEGLI STATI UNITI

Siamo nel mese di Dicembre 2019 e vogliamo ricordare un fatto molto importante accaduto 10 anni fa negli Stati Uniti d'America, dove regnava il razzismo e la disuguaglianza fra i cittadini, ancora presente ai giorni nostri. Infatti, in molte persone prevale il pregiudizio e la tendenza di vedere gli altri come "strani" anche solo per una carnagione diversa.

10 anni fa, precisamente il 20 gennaio 2009 il 47enne Barack Obama vince le elezioni contro John McCain diventando il 44° presidente degli Stati Uniti, il **primo afroamericano** della storia ad insediarsi alla Casa Bianca. Rappresen-

ta una svolta epocale, almeno in termini ideali... L'America sceglie di voltare pagina e si affida così al messaggio di speranza e cambiamento, contro ogni forma di razzismo.

«Siamo e saremo gli **Stati Uniti d'America** - ha detto **Obama**, citando Abramo Lincoln per respingere l'idea di un Paese diviso - e abbiamo dimostrato al mondo intero che non siamo semplicemente una collezione di individui di tutti i tipi».

Con questo discorso egli valuta il sentimento che soltanto una grande e costante forza morale, vincolo fra tutti i cittadini, può permettere la svolta, sottolineando

quindi che gli Usa non sono solo una somma di individui, bianchi, neri, ricchi e poveri, gay ed eterosessuali, disabili e non disabili ma sono e saranno sempre gli Stati Uniti d'America.

Spero che questo articolo vi faccia riflettere perché spesso ci spaventiamo di una cosa diversa da noi, soffermandoci solo alle apparenze lasciando prevalere pregiudizi affrettati...non importa se il nostro amico è di carnagione e nazionalità diversa siamo tutti uguali e speciali a modo nostro.



Barack Obama

44° Presidente degli Stati Uniti d'America, premio Nobel

Data di nascita

Venerdì 4 agosto 1961

Luogo di nascita

Honolulu, Stati Uniti

Età

58 anni

Frase celebri

“Oggi noi iniziamo con serietà il lavoro di accertarci che il mondo che lasciamo ai nostri bambini sia migliore di quello che abitiamo oggi.”

10 PIATTI GUSTOSI SUL NATALE



Data la vicinanza al Natale, abbiamo fatto una ricerca sulle principali ricette natalizie della tradizione italiana nelle principali regioni, da Nord a Sud Italia. Se siete golosi, venite a scoprirle con noi.



IN VENETO. Il piatto tipico è **riso e fagioli**, che nasce come pietanza della tradizione contadina. Fatto anche con patate, cipolla e piselli. Alcuni invece preferiscono le tradizioni asburgiche: cappone e **tacchinella arrosta** accompagnata con il radicchio di Treviso. Infine, in questa città il vero dolce natalizio è il **Nadalin**, leggero panettone a forma di stella.



IN SICILIA. Momento tipico del Natale catanese è il banchetto delle **scacciate**, si tratta di un lievitato a metà tra il pane e l'impasto della pizza, farcito a piacimento. I condimenti possono essere i più vari: broccoli, salsiccia e formaggio "tuma", oppure patate, pomodoro, cipolla e salsiccia.



IN SARDEGNA. Tra le golosità natalizie **sarde** troviamo i **culurgiones**, dei ravioli ripieni, conditi con del profumato sugo di pomodoro. Un altro primo piatto molto cucinato durante questo periodo sono i **malloreddus**, gnocchi di semola, dalla superficie striata e leggermen-



IN TRENTINO ALTO ADIGE. Non si può rinunciare a piatti a base di **canederli**, in brodo, con burro fuso o con ragù di carne, seguiti dal capriolo o dal capretto al forno per poi chiudere con l'immancabile **strudel** a base di frutta secca e canditi.



IN EMILIA ROMAGNA: **tortellini** e **passatelli**, rigorosamente in brodo, tagliatelle e lasagne, ma anche tortelli di zucca e alle erbe, prosciutto e culatello.

DELIZIATEVI CON NOI!

10 PIATTI GUSTOSI SUL NATALE



NEL LAZIO. Sulle tavole abbonda il fritto misto di verdure, capitone e **baccalà**. Tra i primi la **pasta e broccoli in brodo di arzilla** e l'**insalata di puntarelle**. E per finire: il torrone e il panpepato, o pangiallo, dalla forma tonda e con la crosta gialla, con un ripieno di frutta secca, miele e frutta candita.



IN PUGLIA. Nel tacco dell'Italia, invece, cime di rapa e le **pettole**, frittelle di pasta lievitata che si farciscono con pomodori, capperi, origano e alici, oppure nella versione dolce. Si mangia poi anche l'anguilla arrostita, il baccalà fritto e l'agnello al forno con **lampascioni**, che sono delle cipolline leggermente amare.



IN PIEMONTE. uno dei piatti che non può mancare è la **carbonade**, ovvero carne di manzo cotta nel vino rosso. In Piemonte sono d'obbligo gli **agnolotti** con sugo d'arrosto, bollito misto con polenta e salse come il **bagnetto verde**, il risotto con radicchio e le cappone arrosto.



IN CALABRIA. Tra i piatti più preparati sono le **grespelle**, pizette di pasta lievitata farcita con verdure o pesce, gli spaghetti con le alici e la mollica. Sono presenti inoltre le "**scillatelle con ragù**", un tipo di pasta fatto in casa, lavorata con un ferro adatto a dare la loro classica forma, e il capretto al forno.



IN UMBRIA. Pasta ripiena, come cappelletti farciti con piccione, cardi umbri, cappone bollito sono i protagonisti **della tavola umbra**. Il **panpepato** è una delle bontà natalizie, che si affianca alle pinoccate fatte di zucchero e pinoli, e al torciglione serpentello di pasta dolce con mandorle.



POESIE *disegni*

PUBBLICITA' *AFORISMI*

Arte musicale

L'ARTE

DELLA

POESIA

SELEZIONE DI BRANI DI
STUDENTI DELLE CLASSI
SECONDE.



LA FANTASIA

Ricordati che sei tu a fare la felicità
Un viaggio che lascia liberi di scegliere
In fondo non andrò mai via
Le emozioni sono speciali
Ed essere diversi non significa essere malvagi
ma essere se stessi
La natura lo sente che sarebbe già il sogno di ognuno
fare il mondo
Raggiungi il destino degli uomini e sii unico, sii tu
Il vento no dice niente anzi ne risente
Perché ogni cosa resterà dov'è
Posa su di te il volere del cuore e sorridi
Fai scelte che nessuno farebbe
Una fantasia incompresa
Che sfugge all'occhio degli altri
Lei invece ha volato nei miei sogni.

GIULIA RAVA IID

I RICORDI

La mia cagnolina il primo giorno che l'ho presa
Il ricordo del viso dolce
Di mia madre quando ero piccola
Realizzare un sogno significa
Avere la passione e il desiderio nel cuore
L'emozione che provi è unica ogni volta
Vai avanti non guardarti indietro
I tuoi errori, le tue bugie
Lascia stare, la vita e lì davanti a te
La fontana che annaffia i ricordi
Sei tu e le tue emozioni. I ricordi sono unici non dimenticarlo mai.

**“L’AMICIZIA...
E’ L’EMOZIONE
CHE UNISCE LE
PERSONE.”**

L’AMICIZIA di Simone Roberto

La potenza dell’amicizia
È la gioia che alimenta
Un ricco sorriso
Che solo un gruppo
Una squadra
Ti può regalare.
Non è una magia,
È solamente l’emozione
Che unisce le persone
Nel profondo del cuore
E il piacere che si ottiene
Stando con gli altri.



IL NATALE di Alessandro Nigro

Natale
gioia e allegria.

Natale
stare in compagnia.

Natale
tendere una mano
a chi la compagnia non ha.

Natale
magia misteriosa che
il mondo avvolge.

Natale
il più bel
regalo che ci sia.



IL RESPIRO di Cristian Ricci

Il respiro di essere liberi
Di essersi tolto un peso
Il respiro di godersi la vita
E il mondo
E di vivere in allegria.

I BAMBINI FELICI di Chiara Accatino

Il divertimento dei bambini
scatena la gioia nel cuore
e vedendo il loro sorriso
si è più che felici.
Non è una magia
è solo la realtà
che supera sempre la fantasia.

**“IL MARE
ACCOGLIE TUTTI,
SAREBBE BELLO
IMPARARE DAL
MARE”**

UNA LACRIMA di Davide Tecucianu

Nel bagliore del sole
La mia gioia si incontra
Con la lacrima del cielo.
Prendi la lacrima
E vivi nella luce.
Prendi la bontà
E donala a chi non sa
Donarla.

Il coraggio e la gioia
Viaggiano
Nella tua fantasia.
Fai la tua avventura
Nel bagliore del sole.



LA FANTASIA

di Alessia Atzori IIC

Con la fantasia si può
Arrivare ovunque.

Si può viaggiare

Inventare e creare

Perché la fantasia non ha limiti!

Con la fantasia si può
conoscere tutto:

Animali strani, sirene, marziani

Si può anche andare

In posti inventati o reali

Come il paese degli orchi
o quello delle fate.

Con la fantasia

nulla è impossibile!



IMPARARE DAL MARE

di Flavio Barci IIC

Il mare è infinito.

È nel suo moto continuo,

Da Nord a Sud, da Est a Ovest

Abbraccia tutte le popolazioni
e non fa distinzioni.

Giovani e vecchi amano il mare

E davanti ad esso il pensiero vaga
Verso mete infinite.

Poveri o ricchi,

Tristi o felici

Il mare permette a tutti di sognare...

Viaggiare per riunirsi con i propri cari

Dall'altra parte dell'orizzonte;

Viaggiare per incontrare nuove culture;

Viaggiare per scappare dalle guerre

Verso porti sicuri.

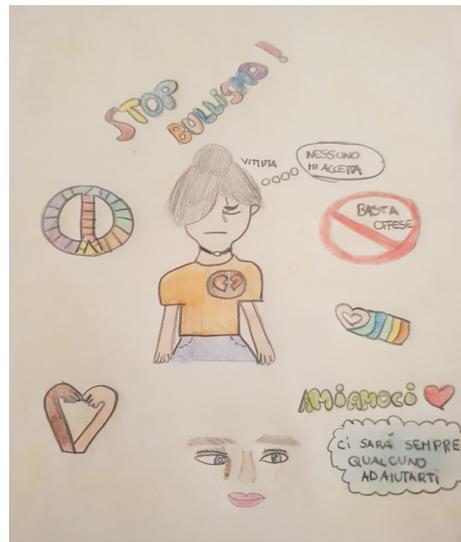
Il mare accoglie tutti,

Sarebbe bello imparare dal mare.

IL PIACERE DI DISEGNARE

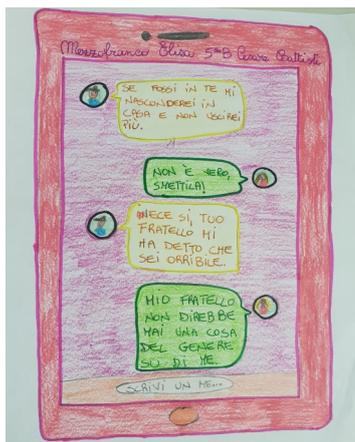
ECCO UNA SELEZIONE
DEI DISEGNI CHE A NOI
DELLA REDAZIONE SONO
PIACIUTI DI PIU'...

CHE VINCA IL MIGLIORE!



UN DISEGNO CONTRO IL BULLISMO

Quest'anno i ragazzi della quinta elementare e della prima media del nostro Istituto I.C. Santa Maria hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un progetto sul bullismo che si concludeva con un concorso di disegno sul tema. Inizialmente abbiamo riflettuto su che cosa sia il bullismo, con una ricerca e un cartellone. Inoltre, in classe abbiamo visto delle immagini, letto delle frasi, ascoltato delle canzoni sul bullismo e abbiamo fatto un esperimento di gruppo, cercando di capire e di immedesimarci nelle emozioni che prova una persona bullizzata. Abbiamo realizzato dei disegni sul bullismo e il 12 dicembre, con i ragazzi che hanno partecipato a questo progetto, andremo a Prato Nevoso la stazione sciistica che promuove il concorso. L'idea è che la vita in montagna sia più sana e quindi meno propensa a sviluppare forme di bullismo. In questa occasione verranno premiati i tre disegni più belli.



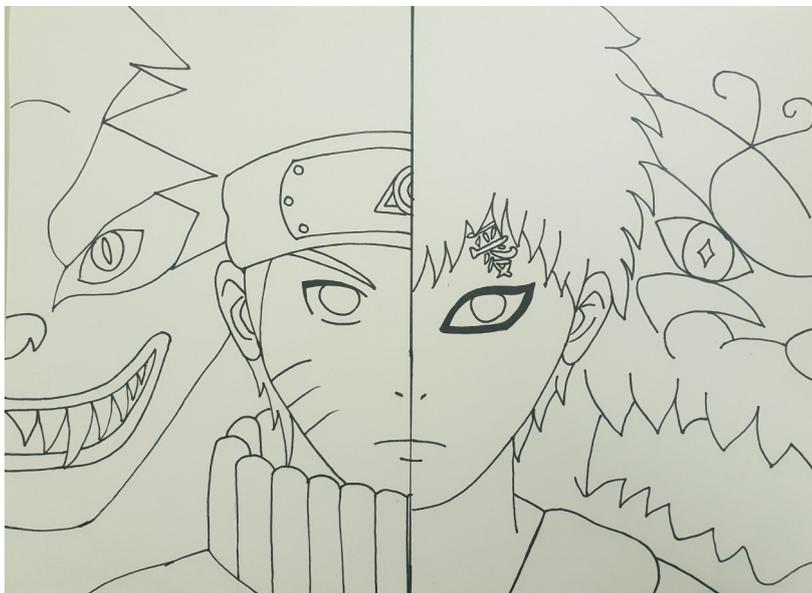
"NON E' NE' L'ALTEZZA, NE' IL PESO, NE' I MUSCOLI CHE FANNO UNA PERSONA GRANDE. MA LA SENSIBILITA' E L'UMILTA' CHE HA NEL CUORE".

TUTTI PAZZI PER GLI ANIME

GLI ANIME DI MARTA DE BERNARDIS E GIUSEPPE DIMASI

Continuiamo a scovare talenti creativi nella nostra scuola. Negli scorsi numeri abbiamo intervistato Nicolò Cosenza e Kevin Trajkovic rispettivamente sulla capacità di realizzare caricature e di disegnare graffiti.

NARUTO e SASUKE



Invece, il 5 novembre siamo andati ad intervistare Giuseppe Dimasi e Marta De Bernardis, **quale talento abbiamo scoperto questa volta?**

INTERVISTA a Giuseppe Dimasi

Quando hai iniziato a disegnare?

Da quando avevo 7 anni.

Perché disegni e quando lo fai?

Disegno quando sono triste e mi voglio sfogare e anche come passatempo.

Cosa ti piace disegnare?

Personaggi inventati, ma soprattutto personaggi dei manga.

Che stile di disegno e colorazione usi?

Disegno *anime* e uso o sfumature oppure coloro normalmente utilizzando matite o pennarelli.

Dai un nome ai personaggi che disegni?

Sì, mi piace molto dare i nomi ai miei disegni, però quando disegno manga no perché ci sono già.

Di solito colori lo sfondo del disegno?

No, perché i personaggi sono la base del disegno e devono risaltare.

INTERVISTA a Marta De Bernardis

Da quanto disegni?

Da più o meno un anno

Perché disegni e quando lo fai?

Di solito disegno la sera e lo faccio perché mi rilassa ed è come se stessi in un altro mondo.

Come hai imparato a disegnare gli anime?

Guardando immagini e tutorial su internet

Di solito colori i tuoi disegni?

Di solito non li coloro.

Di solito cosa disegni?

Personaggi di manga che mi piacciono come per esempio Naruto, Sasuke, Kaneky.

Quanto ci hai messo a imparare?

È abbastanza semplice per me quindi un anno circa, bisogna però impegnarsi tanto e stare attenti ai dettagli e ai particolari.

Nel mio disegno rappresento due dei miei personaggi preferiti però uno con il profilo di sinistra e l'altro di destra, ovvero Naruto e Sasuke.

Mi piace disegnare questi personaggi perché guardo sempre gli *anime* e voglio imparare a disegnarli per farli uguali a come li disegnano i fumettisti.

Simone Roberto IIC

Davide Playa IIE

RUBRICA A CURA DI
GIULIA MARESCALCO IA



“LA FATICA NON E’
MAI SPRECATA, SOFFRI
MA FAI SOGNI. E
INSIEME E’ ANCORA
PIU’ BELLO”.

PIETRO MENNEA



I TORNEI DELLA CLOTILDE

La nostra scuola punta sempre sullo sport, infatti promuove molte competizioni tra le classi in diverse discipline sportive. I tornei sono organizzati dalla prof.ssa Lorella Battistini, avvengono nel periodo scolastico e si tengono nel cortile della scuola o fuori scuola. Questi tornei sono divertenti, entusiasmanti e come sempre competitivi in maniera leale e al termine si eleggerà la classe più sportiva.

TORNEO DI HIT BALL

Nel gioco dell’ hitball si gioca in due squadre formate da un massimo di 6 persone: 3 persone stanno in attacco e le altre persone in difesa. La palla è leggerissima, per fare punto la palla deve passare sotto la linea, un po’ come se fosse il calcio solo che si gioca con le mani.

Al torneo che si disputerà a fine dicembre parteciperanno le classi terze e le seconde.

Chi sarà il vincitore?

TORNEO BASKET

Al torneo di basket parteciperanno le classi prime. E’ uno sport competitivo, ma allo stesso tempo serve molto lavoro di squadra. Questo torneo inizierà verso inizio anno. Non vediamo l’ora!

TORNEO DI RUGBY

Anche a questo torneo parteciperanno sempre le classi prime, che lo praticheranno in un modo diverso da quello che conosciamo: in questo rugby “diverso”, visto che si ha una cintura con attaccate 2 strisce, per prendere la palla al nemico bisogna strapparle e, a quello che essa è stata tolta, dovrà passare la palla, solo all’indietro, al suo compagno.

LA CORSA CAMPESTRE

La corsa campestre è una gara a piedi dove, nel cortile della scuola, bisogna fare intorno al prato un numero di giri in base alla classe: le prime, che gareggiano insieme, fanno 4 giri, cioè un kilometro, invece le seconde e le terze, gareggiando insieme, fanno 6 giri. Chi si qualificherà a questa corsa, ne farà un’altra, scontrandosi con altre scuole di Moncalieri e di Nichelino.

HIP HOP BALLO AMERICANO, L'HOBBY DEI GIOVANI



*La vita
sceglie la
musica,
noi scegliamo
come ballarla.*

Vi piace l'hip hop? Praticandolo da tanti anni, ve lo consigliamo come hobby. L'hip hop è uno stile di ballo amato soprattutto dai ragazzi. E' un modo per esprimere le proprie emozioni. Si balla su canzoni moderne e ritmate. Qui a Moncalieri sono presenti diverse scuole di danza e teatri dove si tengono esibizioni, spettacoli, saggi di hip hop.

E' una danza che si può praticare anche a livello agonistico. Io, Alessia Corbo di 3 A, faccio delle gare Nazionali e Internazionali con la mia scuola, Libertas Fitness di Moncalieri. Esistono però anche delle associazioni più grandi come The Ga-

rage, CONI. L'ultima ha organizzato "Turin in Dance", una gara a cui partecipano ragazzi di tutta Italia. Con l'agonismo ci si esibisce davanti a un pubblico e a dei giudici famosi. E' considerato più una disciplina che uno sport perché ognuno di noi ha uno stile diverso nel ballo.

E' una forma d'arte e di espressione. Anche in Italia ci sono degli stadi dove a volte si svolgono delle gare di hip hop nazionali e internazionali.

Invece io, Giulia Marescalco, mi dedico all'Hip Hop comunale, senza competizioni, ma a fine anno ci esibiamo in un saggio. Pratico l'hip hop

presso la scuola "Iridance" a Moncalieri. Anche se non gareggio mi diverte ballare sulle canzoni del momento.

Pensiamo che l'hip hop sia una bella disciplina, a noi piace perché ci sentiamo felici quando balliamo, ma anche perché ci fa sentire liberi e ci sfoghiamo, il suo ritmo ci lascia trascinare nella musica.

Oggi è praticato in quasi tutto il mondo, soprattutto in: Italia, America, Inghilterra, Olanda e Francia.

Alessia Corbo IIIA

Giulia Marescalco IA

CURIOSITA'

SAPETE PERCHE' E' NATO L'HIP HOP?

L'hip hop è nato l'11 agosto 1973, da Dj Kool Herc, un immigrato giamaicano. Era uno dei più popolari *Disc Jockey* a New York tra il 1972 e il 1976, e suonava in un gruppo.

Nel 1973, in America, c'erano diversi gruppi di ragazzi di strada che, per risolvere i loro conflitti, al posto di creare delle risse, decisero di sfidarsi ballando. Nacquero così i primi passi di hip hop. Dj Kool Herc era uno tra quei ragazzi e solo grazie a lui l'hip hop si diffuse in tutto il mondo.

TI E' PIACIUTA QUESTA NOTIZIA?



UNO SPORT FUORI DAL COMUNE...



Sembrerà lo sport più banale di questo mondo e io personalmente pensavo così prima di praticarlo, poi ho scoperto che l'**equitazione** è uno degli sport che preferisco. Ti permette di stare a contatto con gli animali, per questo motivo è fantastico. Alcuni ne hanno paura, paura di cadere da cavallo, altri lo reputano inutile, ma è proprio pensando così che sbagliano, perché in realtà praticando questo sport è possibile imparare tante cose, come prendersi cura del cavallo, lavarlo, spazzolargli il pelo, dargli da mangiare. Anche se la parte più divertente è quando si inizia a **cavalcarlo**. La prima cosa che ti insegnano è quella di superare le tue paure, infatti ti fanno alzare mantenendo i piedi vicino alla pancia del cavallo, ti insegnano a stare dritto con la schiena, a gestire il tuo cavallo e insegnargli quando deve stare fermo o quando deve saltare per esempio. Ma il vero motivo che ti fa appassionare a questo sport è la fiducia reciproca tra te e il tuo cavallo, **diventa come un amico speciale**. Poi le gare fanno aumentare il senso di sfida e di coraggio. Stare a cavallo aiuta davvero molto e io sono contenta di avere scelto questo sport. Sono ormai tanti anni che cavalco, esattamente da quando avevo 5 anni. Il mio cavallo si chiama...Ginevra! È dolcissima!

Iniziate questa avventura, se vi ho interessato!

CURISITA' DA SAPERE

il vostro cavallo cercherà sempre di chinarsi per mangiare l'importante è sapere come si gestisce, dopo anni e anni di pratica il padrone saprà quando il proprio cavallo sta comunicando qualcosa.

Inoltre non c'è da preoccuparsi se il vostro cavallo ci metterà tanto a eseguire i vostri comandi ci vuole solo un po' di confidenza sia per lui che per voi.

Non sempre le lezioni saranno le stesse (dipende dalla scuola in qui andate), ma in generale ogni lezione cambia e si imparano cose nuove.

Oltre alle lezioni si può dare da mangiare al proprio cavallo, mettere la sella e tutte le protezioni varie sia per il cavallo che per voi!

LE GARE

Le **gare** sono la parte più importante per quanto riguarda l'equitazione. bisogna imparare diverse regole per poterle affrontare.

le **gare** possono mettere ansia solo nominandole, sì, l'ansia è presente anche in chi le fa da anni ma si risolve con la fiducia verso il vostro animale! Vi starete chiedendo: perché è così importante? perché si saltano degli ostacoli: quindi? Sono uno diverso dall'altro, infatti molti istruttori posizioneranno gli ostacoli in base alla vostra capacità e esperienza e soprattutto in base alla capacità di rapportarmi con il vostro cavallo.

Ci sono diversi tipi di gare: quelle dove si saltano gli ostacoli e quelle un pochino più semplici dove si corre. Forse lo sapete già, bisogna prima allenarsi molto, per esempio prima di saltare gli ostacoli ci si posiziona molto lontano e poi si prende la rincorsa e si inclina in avanti il busto in modo così da portare in avanti anche il vostro cavallo, più è alto l'ostacolo più lontani ci si posiziona e si dovrà prendere la rincorsa. All'inizio sembra difficile ma poi è come volare!



CONSIGLI PER IL TEMPO LIBERO

**MUSICA FILM LIBRI
VIDEOGIOCHI**

FESTE SERIE TV

**CENTRI GIOVANILI
VIAGGI PRIMI AMORI**

CINEMA

Winter il delfino

Ecco cosa vi proponiamo!

Il film è **WINTER IL DELFINO** che, anche se è del 2012, rimane un film modello per le sue tematiche. Tratta di una storia di amicizia tra un ragazzo e un delfino e di un amore fuori dalle regole. E' proprio una commovente ma anche divertente storia per ragazzi dai più grandi ai più piccoli.

Un po' di trama...

Un ragazzo trova un delfino intrappolato in una rete per granchi e lo porta da un dottore per essere curato, la cui figlia lo chiama Winter. Un uragano danneggia gravemente l'ospedale marino per questo viene chiuso e messo in vendita a un imprenditore immobiliare. Sawyer, il ragazzo che si affeziona molto al delfino, dispiaciuto per questa situazione decide di organizzare una giornata di beneficenza per salvare l'ospedale. Tutti si danno da fare. In più McCarthy, il dottore, realizza un particolare tipo di guaina gelatinosa poco prima del progetto di beneficenza, stavolta il delfino accetta la coda perché non è più fastidiosa come le prime. La giornata si rivela un successo. Sawyer riesce a superare il corso estivo nonostante non abbia frequentato le lezioni. Il pescatore che inizialmente aveva trovato Winter effettua una donazione e, alla fine, l'affare immobiliare viene annullato e l'imprenditore che doveva acquistare la terra decide di impegnarsi affinché l'ospedale rimanga aperto.

GIUDIZIO A 5 STELLE Questo film è ispirato a una storia accaduta realmente. E' molto emozionante, ma anche educativo per via del ragazzo che ha avuto un forte legame con il delfino e si sono "aiutati" a vicenda rendendo felici entrambi.



A cura di Giulia Rava IID

MAHMOOD CANTA "BARRIO", DOPO IL SUCCESSO DI SANREMO

CANZONI

Dicevi sempre "Vattene via Che non mi importa più di te"

Che te la scrivo a fare una poesia se brucerai le pagine

Leggeri come elefanti in mezzo a dei cristalli

Zingari come diamanti Tra gang latine

Morire, morire per te, eh Non serve a nulla perché,

Lascerò il mare alle spalle Cadendo su queste strade

Ti chiamavo, mi dicevi Cercami nel barrio

Come se, come se fossimo al buio

Nella notte vedo te Casa mia mi sembra bella

Dici "Non fa per te" Però vieni nel quartiere

Per ballare con me Tanto suona sempre il barrio

Tanto suona sempre il barrio tanto suona sempre

Guido veloce, cambio corsia Ma non per arrivare a te

Se devo scalare la tua gelosia Preferirei una piramide

Bevevo acqua con OKI Soltanto per calmarmi

Giocavo coi videogiochi Per non uscire

Morire, morire per te, eh Non serve a nulla perché, eh

Lascerò il mare alle spalle Cadendo su queste strade

Ti chiamavo, mi dicevi Cercami nel barrio

Come se, come se fossimo al buio Nella notte vedo te

Casa mia mi sembra bella Dici "Non fa per te"

Però vieni nel quartiere Per ballare con me

Tanto suona sempre il barrio Tanto suona sempre il barrio

Tanto suona sempre! Sai che l'ultimo bacio è più facile

Poi cadiamo giù come Cartagine Mai, non sparire mai come
Iside Mai, mai

Cercami nel barrio Come se, come se fossimo al buio

Tanto suona sempre il barrio...



Ho ascoltato la canzone intitolata "Barrio" di Mamhood perché, da quando ha vinto il festival di Sanremo 2019, mi sono interessato a lui e ho scoperto altre sue canzoni molto interessanti!

Ho scelto questa canzone perché assomiglia a una canzone "trap", anche se abbastanza insolita perché viene usato un linguaggio family friendly, e cioè un linguaggio dove non vengono usate parole improprie), rispetto al "trap".

La parola "barrio" è di origine spagnola e significa quartiere, zona di una determinata parte della città e, in particolare, la periferia delle grandi città, luoghi che ultimamente stanno riprendendo valore attraverso eventi: arte di strada, musica, artisti di strada.

Su questo sfondo la canzone racconta dell'amore tra due ragazzi che si cercano nel "barrio", che condividono musica e feste anche se la ragazza non si trova tanto bene in periferia.

Ascoltatela, vi piacerà!

VIDEO- GIOCHI



Già l'anno scorso, nel primo numero, avevamo parlato del videogioco Fortnite. E chi non lo conosce tra i ragazzi? Oggi però è cambiato molto. Il personaggio dello Scienziato è arrivato su Fortnite durante la Stagione 10 e ha cercato di arginare la destabilizzazione del nucleo dell'isola, che stava portando alla comparsa di realtà alternative. Incapace di risolvere il problema, il nucleo dell'isola è collassato su se stesso, creando un buco nero che ha inghiottito tutto e tutti. Dal momento dell'esplosione del Punto Zero, quindi, il client del gioco presentava solo una schermata nera con al centro un buco nero e la numerosa community di giocatori ha passato le ore successive a interrogarsi su quale fosse il futuro di Fortnite, formulando le più svariate ipotesi con il fiato sospeso o come me veramente stupita e incredula. Dopo un paio di giorni la Epic Games, la società produttrice del gioco, ha rilasciato Fortnite capitolo 2 lasciando di stucco tutti i giocatori.

Ora però il momento è giunto. **Fortnite - Capitolo 2** è un'assoluta novità ed è il ritorno di Fortnite in grande stile!

1. Nuova isola dominata dai corsi d'acqua, ricca di numerosi punti di interesse.
2. L'isola presenta una grande quantità di bacini acquatici e percorsi fluviali. Per attraversarli sarà possibile nuotare ma anche avvalersi di un nuovo veicolo: **il motoscafo**.
3. Che vi troviate sulla costa o a bordo del motoscafo, potrete decidere di fermarvi a pescare utilizzando l'oggetto Canna da Pesca per qualche secondo e potrete venire ricompensati con armi o equipaggiamenti dal differente livello di rarità.
4. I giocatori possono trasportare un compagno ferito sulle spalle, ovviamente per rimuoverlo dalle traiettorie di fuoco nemiche.
5. Il metodo di progressione tra i livelli del Pass è stato ripensato fin nelle fondamenta. Diversamente rispetto al passato, infatti, sarà possibile progredire compiendo varie azioni come eliminazioni, apertura dei forzieri e tanto altro.

Ecco tutte le novità del capitolo 2

Molte altre novità ci aspettano nel nostro percorso di gioco in Fortnite.

Non ve le svelo tutte!

Provate la nuova versione. E se siete pronti a combattere, con coraggio, contro tutto e tutti, **ci vediamo sul campo di battaglia!**

Isabella Pierro IID

Simone Roberto IIC

IL LIBRO

A cura Gaia Bonino IID



La fabbrica di cioccolato. Te lo consiglio!

Il libro che consiglio è la “Fabbrica di Cioccolato” di Roald Dahl, una classica storia che affascina sempre e che tutti ammirano.

Un ragazzo di nome Charlie, viene a sapere che nella sua città il padrone della più famosa e prestigiosa fabbrica di cioccolato, Willie Wonka, mette in atto un concorso per visitare la fabbrica: chi avrebbe trovato nelle sue barrette un biglietto d’oro poteva partecipare e ricevere una sorpresa.

Charlie e il nonno si trovarono davanti cinque ragazzi, ognuno di loro apparteneva a una famiglia ricca e conosciuta in città. Durante il tour della fabbrica alcuni ragazzi diventarono viola, pieni di bolle.... perché non diedero ascolto alle regole date.

Solo Charlie arrivò alla fine senza problemi e stupito da questa visita. Arrivò il momento di rivelare la sorpresa ricevuta, Willie Wonka diede in eredità la fabbrica di cioccolato a Charlie.

Questo libro mi è piaciuto particolarmente sia per il modo in cui è scritto, in modo semplice, lineare con un lessico articolato e complesso; sia per la trama che affascina sempre per l’originalità della storia e per il concetto che trasmette, e cioè che non sempre i soldi ricompensano.

Trovo che stimoli la fantasia e strappi un sorriso quando lo si legge, è una storia divertente e buffa che trasmette gioia e felicità.

In alcune parti è malinconico soprattutto nelle prime pagine, ma un finale gioioso e coinvolgente.

Per questo mi è piaciuto molto e lo consiglio anche a voi!



bravo chi legge!

FESTE DI QUARTIERE



A cura di

Davide Playa IIE

LA FESTA DI HALLOWEEN A TAGLIAFERRO

Il 31 ottobre alla borgata di Tagliaferro, quartiere di Moncalieri, c'è stata la festa di Halloween. Durante questa festa come si fa di solito ad Halloween si saccheggiano le case per ricevere caramelle e dolci, ma c'è una differenza rispetto alle feste delle altre borgate. Infatti mentre si raccolgono le caramelle si segue un carretto con sopra la sagoma del famoso "Joker" compagno di "Harley Quinn", nemico di "Batman" e "Robin".

"Joker" è un clown che cerca di far ridere le persone non perché i suoi trucchi sono divertenti, ma perché si trucca in modo insolito. Ma una volta, proprio per il trucco incomincia a fare paura invece che far ridere...

A seguirlo c'erano circa 150 ragazzi, oltre a 100 bambini insieme alle loro famiglie, ognuno con una maschera paurosa: come "Jeson" antagonista in "Venerdì 13" o da "Joker" stesso. Altri ragazzi, invece, erano truccati come me, cioè da "Satana" o più comunemente chiamato "Diavolo".

Il percorso è dalla piazza vicino al parco alla chiesa davanti alla scuola di Tetti piatti. Alla fine del percorso si arrivava in un parcheggio dove erano state montate delle bancarelle che vendevano da mangiare e bere per far riposare i ragaz-

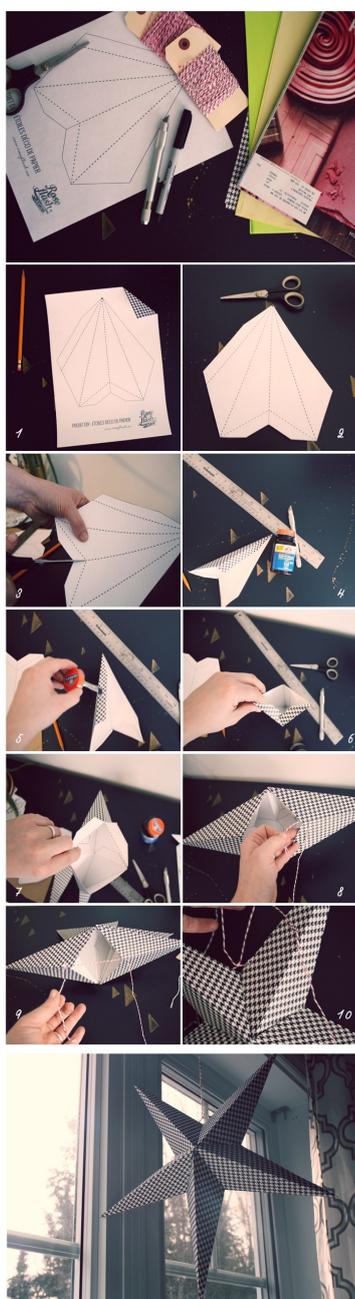


CREATIVITA' MANUALE

A cura di

Pierro Isabella 3D

Un tutorial per le decorazioni di Natale



Step 1: stampare la guida su un foglio 8,5 per 11.

Step 2: tagliare sulla linea continua.

Step 3: tagliare la piccola incisione nella parte inferiore dei pezzi. Usando un exacto o un punto, passa delicatamente sopra le linee tratteggiate per creare un incavo. La piegatura sarà più precisa e dritta in questo modo.

Step 4: piega la lunghezza di tutte le linee tratteggiate. Una parte dovrebbe essere al di fuori.

Step 5: metti della colla su una parte e incollala.

Step 6: ripeti i passaggi 3-5 per gli altri 4 pezzi. Lascia asciugare la colla.

Step 7: metti un po' di colla sui lembi inferiori e allineali sul fondo per assemblare la stella. Se hai tagliato i pezzi della stessa dimensione, dovrebbero allinearsi tutti correttamente. L'ultimo pezzo avrà un risvolto extra, attaccalo su se stesso all'interno della stella per nascondere. Questa parte è la più difficile, usa il nastro biadesivo se la tua colla non è efficace.

Step 8: fai un mini foro su ciascun lato delle estremità della stella e passa la corda. Legando entrambe le estremità della corda, la stella si chiuderà.

IN AGENDA APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A SCUOLA



Comunit-azione

Progetti di valorizzazione della scuola attraverso il coinvolgimento degli studenti e della comunità.

CLASSI II, III

Ottobre 2019-maggio 2020

Orientamento

Confronti e conoscenze delle scuole e di quello che offrono con incontri per gli studenti.

CLASSI III

Da ottobre

Orienteering

Tornei di orientamento all'aria aperta con bussola e altri materiali!

CLASSI I, II, III

Novembre

Storie cucite a mano

CLASSI I

Interventi didattici programmati e mirati con l'aiuto di educatori specializzati atti a migliorare il benessere a scuola, le relazioni interpersonali e l'interesse e il coinvolgimento degli studenti sulle materie scolastiche. Tra le attività proposte: didattica ludica, lavori di gruppo, cooperative learning, dibattiti costruttivi in cerchio, condivisione e rispetto delle regole.

Tutto l'anno scolastico

Bravo chi legge

CLASSI I, II, III

10 libri su cui emozionarsi e confrontarsi in un torneo con due giudici, di cui uno fa delle domande, riferite al libro che gli alunni hanno letto in circa 3 mesi, l'altro invece tiene il tempo per la risposta che daranno gli alunni.

II Quadrimestre Marzo

Teatro Creativo

CLASSI II

12 incontri di teatro con un'esperta e spettacolo finale al teatro Matteotti di Moncalieri.

Da dicembre a febbraio 2020

Conversazione con Madrelingua inglese e francese

CLASSI III

Conversazioni, attività ludica e dialoghi per potenziare la comprensione e l'ascolto di una lingua straniera.

Febbraio-Marzo 2019

Poesia educativa

CLASSI I

Laboratorio di poesia per liberare la fantasia e mettere in moto un processo creativo ed educativo.

Marzo Aprile 2019

RUBRICA A CURA

GIULIA RAVA IID



IN AGENDA APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A MONCALIERI E DINTORNI



Mercatino di Natale Adisco

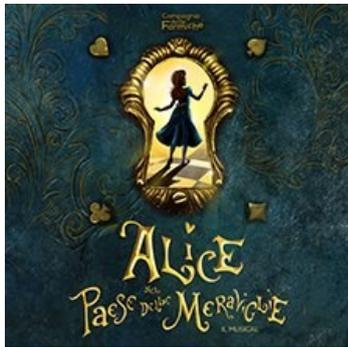
Fino al 24 dicembre Via Lagrange 5/D Torino

Orario: 10:30-19:00

Monet e gli Impressionisti in Normandia

Fino al 20 febbraio Palazzo Mazzetti

Orario 10:00-18:00



Alice nel Paese delle Meraviglie

8 dicembre- Teatro Alfieri

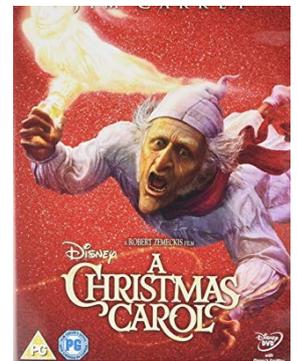
Orario: 15:30-19:30



Lo Schiaccianoci: le stelle del Balletto di San Pietroburgo

Il 16 dicembre al Teatro Alfieri

Orario: 20:45-22:45



A Christmas Carol (musical)

Il 25 dicembre al Teatro Alfieri

Orario: 17:30-23:30

Lo Schiaccianoci: le stelle del Balletto di San Pietroburgo

Il 16 dicembre al Teatro Alfieri

Orario: 20:45-22:45



Pista di pattinaggio sul ghiaccio

Dal 19 dicembre in Piazza Di Vittorio

Orario settimanale: 15:00-18:00/21:00-23:00

Orario festivo: 10:00-12:00/15:00-20:00/20:30-23:00

Learn & Play! teamLab Future Park

Fino al 29 febbraio 2020 OGR Officine Grandi Riparazioni.

Laboratori scientifici e digitali

Orario: 11:00-19:00

Luci d'Artista

Fino al 12 gennaio Torino vari luoghi

Orario 18:00-23:00



L'ANGOLO DELLA RISATA

AL TELEFONO CON MIA MAMMA



Dimmi. Ok. Sì. Va bene. Dopo.
Va bene. Sì. Lo farò. Ok. Sì. Non so.
Va bene. Dopo. Tranquilla. Ok.
Lo farò. No. Ok. Ho detto tranquilla.
Ok. Ok. Sì ho studiato. Va bene.
Torno presto. Ok. Sì. Non so.
Ti voglio bene. Ok. Dai. Ciao....

Ho la schiena bloccata
ma non ricordo il Pin...



FA TROPPO
RIDERE!!!

Qualcuno sa dove vendono
gli errori a buon mercato?
Perchè io i miei li ho pagati
molto cari!



Per una mamma non è importante
quante volte cadi, ma quante
volte riesci a rialzarti senza
che ti sia sporcato.



**Il cervello di alcune
persone è come l'isola
di Peter Pan
Non c'è!**

State tutti molto
calmi che di
Superstar avete
solo le scarpe.

- Come si chiama quella cosa
quando ti gira la testa, ti
batte forte il cuore, fai sogni
ad occhi aperti, e lo stomaco
è in subbuglio?

- Fame.

A CURA DI

Giulia Rava IID

Davide Playa IIE

“I SOGNI SI POSSONO REALIZZARE”

LEGGO ANCH'IO - GIORNALE DIGITALE SCUOLA PRINCIPESSA CLOTILDE

Indirizzo: Via Bertero 2 Moncalieri

Tel.: 011-6406084

Fax: 011-6402312

Posta elettronica:

toic88500b@istruzione.it

DIRETTORE RESPONSABILI: prof.ssa Cerrato Elisa;

CAPISERVIZIO: Corbo Alessia 3A, Pierro Isabella 3D;

REDATTORI: Corbo Alessia 3A, Marescalco Giulia 1A, Pierro Isabella 3D, Bonino Gaia 2D, Rava Giulia 2D, Esposito Giulia 3A, Roberto Simone 2C, Playa Davide 2E;

COLLABORATORI ESTERNI: Carbone Sofia 2D, Basso Angelica 2D;

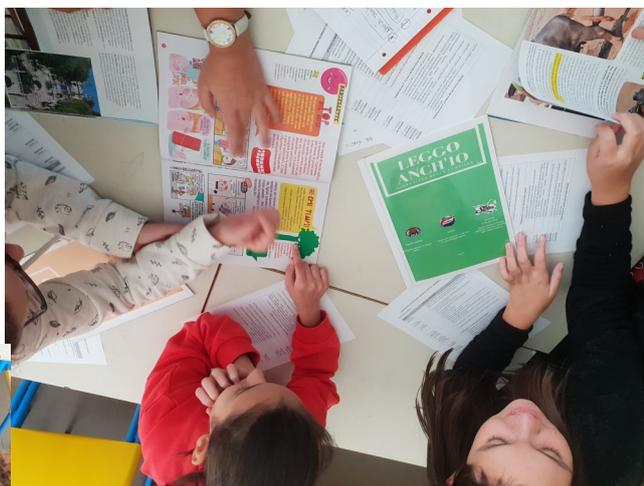
GRAFICA, ART DIRECTOR e IMPAGINAZIONE: Marescalco Giulia 1A, Roberto Simone 2C;

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Marescalco Giulia 1A, Corbo Alessia 3A.

LA NOSTRA REDAZIONE AL LAVORO

Siamo su Internet!

www.icsantamaria.it



Ci vediamo ad aprile con il n° 4!